



Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
CdS Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica
I Ciclo - A.A. 2017/2018

Sistemi Distribuiti M

Proposta di esercizio: Mapping Object-Relational attraverso Hibernate e JPA

A cura di:

Paolo Bellavista paolo.bellavista@unibo.it

Stefano Monti smonti@imolinfo.it



Obiettivo 1 – Mapping OR

Data la modellazione del dominio dei dati per l'applicazione Web di esempio, relativa alla gestione di “*Libri*”, “*Autori*” e “*Editori*” in una ipotetica biblioteca...

- ❑ Utilizzare le funzionalità di **Hibernate** per **mapping object-relational automatico** tra oggetti Java e tabelle di database
 - per mezzo di **descrittori XML** specifici di Hibernate
oppure, a scelta
 - per mezzo di **annotazioni Java** conformi allo standard JPA

- ❑ Utilizzare le funzionalità di Hibernate per **implementare gli oggetti DAO**
 - per mezzo di API specifiche di Hibernate (= basate sul concetto di **Session**)
oppure, a scelta
 - per mezzo di API compatibili con lo standard JPA (= basate sul concetto di **EntityManager**)



Obiettivo 2: Semantica Transazionale

Supponendo che ad ogni richiesta HTTP ricevuta dal Web server debba corrispondere ***un insieme atomico di operazioni su database***, che inizia con l'ottenimento di una nuova istanza di factory DAO e termina con la restituzione della risposta al client...

Realizzare una ***implementazione DAO alternativa alla precedente***, in cui

- i singoli metodi degli oggetti DAO sono sollevati dalla responsabilità di ***dichiarare l'inizio e la fine delle transazioni al proprio interno*** (semantica = “una transazione per ogni richiesta di operazione su database ai DAO”)
- tale ***responsabilità è assegnata all'istanza della factory* che li ha generati*** (semantica = “una transazione per ogni richiesta formulata da un client”)

* Si introduce a tal fine, per praticità, una versione estesa delle specifiche della DAOFactory, che prevede anche l'operazione di *release()* della factory stessa, oltre a quella di *get()*



Obiettivo 3 – Simulazione dell'esistenza di un “container”

Supponendo che ad ogni richiesta HTTP ricevuta dal Web server debba corrispondere ***un insieme atomico di operazioni su database***, che inizia con l'ottenimento di una nuova istanza di factory DAO e termina con la restituzione della risposta al client...

Attraverso ***intercettazione delle richieste HTTP***, rendere trasparente agli oggetti della logica di business come pagine JSP o altri componenti, i meccanismi di

- ❑ inizio della transazione (= ottenimento di una nuova istanza della factory)
- ❑ conclusione della transazione (= restituzione della factory)



Il progetto contenente il codice su cui basare lo sviluppo...

- ❑ Contiene una **applicazione Web minimale**, una **suite di test** e un insieme di classi per l'inizializzazione della base di conoscenza
- ❑ Permette, attraverso ANT, di eseguire il deployment della applicazione su un'installazione del Web Server Tomcat
- ❑ Contiene una versione estesa delle specifiche della factory DAO
 - Metodi per **l'ottenimento e la restituzione delle factory** concrete
 - Obbligo per le factory concrete di **implementare un metodo per la terminazione delle transazioni**
- ❑ Contiene versioni modificate dei test, per **gestire le semantiche transazionali**



Riferimenti e Approfondimenti

Hibernate Reference

http://www.hibernate.org/hib_docs/reference/en/html/

Hibernate Mapping Cheat Sheet

<http://ndpsoftware.com/HibernateMappingCheatSheet.html>

JPA Implementation patterns: Saving (detached) entities

<http://blog.xebia.com/2009/03/23/jpa-implementation-patterns-saving-detached-entities/>